Comune di Pozzuolo Martesana

Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE
Numero: 14
Data: 26-04-2023

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE TARIFFE E DELIBERAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023 - E PRESA D' ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:15, in POZZUOLO MARTESANA, nell'Auditorium di via Cereda n. 3, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA	**Sindaco**	**Presente**
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	**Vicesindaco**	**Presente**
GARBELLI DANIELE	**Consigliere**	**Presente**
MORRA EMANUELA	**Consigliere**	**Presente**
BRAMBILLA MARIA ELENA	**Consigliere**	**Assente**
CANTONI PAOLO ERMINIO	**Consigliere**	**Presente**
SABBADINI TECLA	**Consigliere**	**Presente**
BRESCIANI ELENA	**Consigliere**	**Assente**
MAFESSONI ILARIA GIULIA	**Consigliere**	**Assente**
RAVASI MAURIZIO	**Consigliere**	**Presente**
SIRTORI MATTEO	**Consigliere**	**Presente**
BARUFFA FLAVIO	**Consigliere**	**Presente**
OREGLIO GIOVANNI	**Consigliere**	**Presente**

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il **Dott. Giampiero Cominetti** Vice Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA LUSETTI nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali, sulle attribuzioni
dei Consigli;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, composta dai seguenti tributi:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di

raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con i commi dal 739 al 783 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stata istituita la nuova IMU, che assorbe la TASI con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e che pertanto l'Imposta Unica Comunale (IUC) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58 : "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del suddetto decreto, le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno in corso (2023), con eventuali conguagli sulle prime rate;

VISTI:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito

all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la funzione regolamentare in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni ARERA:

- delibera n. 363 del 3.08.2021, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;
- determina n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021, "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025";
- delibera n. 15 del 18.01.2022, con la quale è stato approvato il testo unico per la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);

CONSIDERATO che il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione della gestione del servizio, come evidenziato negli schemi allegati alla presente deliberazione, permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio n. I – livello qualitativo minimo;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Pozzuolo Martesana non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n.148/2011, e pertanto è il medesimo Comune di Pozzuolo Martesana che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui almedesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 2, comma 3, del D.M. del 01.07.2020, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e le eventuali sanzioni ed interessi sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai Comuni, tramite modelli F24 e F24 Enti pubblici, utilizzando gli appositi codici tributo;
- la risoluzione n. 5/E del 18.01.2021 dell'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il
  versamento diretto da parte dei contribuenti del TEFA;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato anche per l'anno 2023 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

VISTE le modifiche apportate al Testo Unico Ambientale (D.Lgs n. 152 del 2016) dal D.Lgs. 116/2020, che recepisce la direttiva europea UE 2018/851 sui rifiuti e la direttiva europea UE 2018/852 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, ed in particolare nel Testo Unico Ambientale:

- nell'art. 183 la definizione di "rifiuti urbani" è stata uniformata a quella comunitaria,

facendo
così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;

- nell'art. 184 è stata modificata la classificazione dei rifiuti ed in particolare l'elenco dei rifiuti
  speciali;
- nell'art. 198 è stata abrogata la lett. g) del comma 2, facendo venir meno il potere dei comuni
  di regolamentare l'assimilazione ai rifiuti urbani per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- nell'art. 238, comma 10, è stata prevista l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

CONSIDERATO che, il Comune di Pozzuolo M.na ha affidato il servizio di raccolta rifiuti alla società a totale partecipazione pubblica CEM Ambiente S.p.A., con sede legale a Cavenago di Brianza, Località Cascina Sofia, P.I. 03017130968, C.F. 03965170156;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. n. 158/1999 e del comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 29/03/2022 con la quale è stato individuato lo schema regolatorio ed è stato definito il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori della qualità per il periodo 2022-2025 ai sensi e per gli effetti della deliberazione Arera 15/2022/r/rif e ss.mm.ii";

VISTA e completamente richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2022, con la quale è stato approvato il PEF 2022-2025 (piano economico finanziario) predisposto ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA 363/2021/rif e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di C.C. n. 11 del 27 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO che il Piano Economico Finanziario 2023 ha un valore pari a € 870.257,00, di cui costi variabili quantificati in € 274.874,00 e costi fissi ammontanti a € 595.383,00 per il quale si precisa che i costi fissi e variabili sono stati ripartiti tra utenze domestiche e utenze non domestiche rispettivamente in percentuale di 73,97% e 26,03%;

RITENUTO di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti
scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- una rata in acconto, con scadenza al 02/07/2023. L'importo risulta calcolato nella misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;
- una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023;

RITENUTO di applicare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella

riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente delibera e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente deliberazione, che necostituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento TARI;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dei Responsabili del settore Entrate e contabile del Responsabile settore Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento illustrativo dell'Assessore Caterina

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri Comunali presenti n. 10 - assenti n. 3 (Mafessoni, Bresciani, Brambilla)
Consiglieri votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10 - unanimità
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

D E L I B E R A

1. Di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. Di approvare per l'anno 2023 le tariffe, parte fissa e parte variabile, della tassa sui rifiuti (TARI) debitamente riportate negli allegati (allegato A e allegato B) del presente atto, che ne costituisconoparte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Milano, è da essere applicato nella misura del 5%.

4. Di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
   - una rata in acconto, con scadenza al 02/07/2023. L'importo risulta calcolato nella misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;
   - una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023.

5. Di confermare, per l'anno 2023, il posizionamento nel quadrante I - "livello qualitativo minimo" della matrice degli schemi regolatori della qualità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).
6. Di procedere alla pubblicazione della presente delibera mediante inserimento per via telematica nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, commi 15, 15bis e 15 ter, del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL..

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri Comunali presenti n. 10 - assenti n. 3 (Mafessoni, Bresciani, Brambilla)
Consiglieri votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10 - unanimità
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV - del D. Lgs.267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale n. 14 del 26-04-2023

IL SINDACO
Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA LUSETTI
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giampiero Cominetti
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giampiero Cominetti
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pozzuolo Martesana, 26-04-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giampiero Cominetti
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023

Famiglie	**Quota Fissa** Euro/ m2		**Quota Variabile per Famiglia** Euro/ Utenza	
Famiglie di 1 componente	€	0,3828	€	59,9356
Famiglie di 2 componenti	€	0,4497	€	119,8712
Famiglie di 3 componenti	€	0,5024	€	149,8390
Famiglie di 4 componenti	€	0,5454	€	194,7907
Famiglie di 5 componenti	€	0,5885	€	239,7424
Famiglie di 6 o più componenti	€	0,6220	€	277,2022

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023

N.	Attività	Quota Fissa		Quota Variabile		Tariffa Totale	
		Euro/m2		Euro/m2		Euro/m2	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€	0,4548	€	0,9356	€	1,3903
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€	0,4073	€	0,8335	€	1,2408
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€	0,5566	€	1,0632	€	1,6197
6	Esposizioni, autosaloni	€	0,3462	€	0,5988	€	0,9449
10	Ospedali	€	0,8009	€	1,6466	€	2,4476
11	Uffici e agenzie	€	1,0317	€	2,1178	€	3,1495
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€	0,4140	€	0,8556	€	1,2697
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€	0,9570	€	1,4119	€	2,3689
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€	0,9910	€	2,0413	€	3,0323
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€	0,7398	€	1,8712	€	2,6110
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€	0,6991	€	1,1567	€	1,8558
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€	0,9570	€	1,6160	€	2,5730
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€	0,7398	€	1,1567	€	1,8966

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€	5,1585	€	9,3558	€	14,5144
23	Mense, birrerie, amburgherie	€	5,1789	€	10,6401	€	15,8190
24	Bar, caffè, pasticceria	€	2,6879	€	6,2939	€	8,9818
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€	1,6222	€	2,5516	€	4,1738
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€	1,0453	€	2,9769	€	4,0221
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€	6,2649	€	12,8702	€	19,1351
28	Ipermercati di generi misti	€	1,4593	€	2,9990	€	4,4583